

«Job! Jamm' a' faticà'»

Oggi e domani alla Città della Scienza si tiene la manifestazione «Job! Jamm' a' faticà'», organizzata dalla Regione sulle politiche del lavoro. Durante le due giornate, si confronteranno rappresentanti delle associazioni di categoria, della società civile e delle parti sociali, imprenditori, professionisti del mondo del lavoro, esponenti per i centri per l'impiego e delle agenzie interinali, esperti del settore,

studenti e lavoratori che racconteranno la propria esperienza. Apriranno i lavori stamane il governatore **Stefano Caldoro** e l'assessore regionale al Lavoro **Severino Nappi**. In un susseguirsi di workshop tematici sul tema del lavoro in tutte le sue sfaccettature, oggi intervengono, fra gli oltre cinquanta relatori, **Domenico Arcuri, Luigi**

Carrino, Carlo Borgomeo, Valentino Libro, Marco Ferrigno, Rosario Altieri, Vincenzo Caputo. Città della Scienza, via Coroglio, Napoli, ore 10-13 e 15-18



Peso: 5%

Taccuino

Lavoro.

OGGI, ORE 10

«Job, jammaafaticà» è il tema della due giorni che si aprirà stamattina a Città della Scienza con l'intervento del governatore **Stefano Caldoro**. A seguire la relazione dell'assessore al lavoro, **Severino Nappi**. Poi dibattiti sui temi e delle politiche del lavoro.

Dibattito.

OGGI, ORE 9.30

«La riorganizzazione dei servizi per le dipendenze della Asl Napoli 1 Centro» è il tema del dibattito al Pan organizzato dalla Cgil Fp. Partecipano operatori pubblici e del terzo settore, utenti, associazioni, dirigenti dell'Asl istituzioni regionali e comunali e forze politiche

Conferenza.

DOMANI, ORE 17.30

Nella sacrestia della Basilica di San Paolo Maggiore, il primo degli appuntamenti dedicati a storia, urbanistica e letteratura di Napoli promossi dalla associazione C'entro Napoli con Napoli Sotterranea e l'Ordine dei Chierici Regolari Teatini di Napoli.

Formazione medica.

OGGI E DOMANI

Oggi alle 10 e domani alle 9 nell'Aula magna di Biotecnologie della Federico II (via De Amicis, 95) corso di formazione «L'assistenza pediatrica per le malattie rare: il modello delle sindromi genetiche e delle malattie metaboliche ereditarie», organizzato da Generoso Andria, ordinario di pediatria alla

Federico II e coordinatore del Centro per le malattie rare della Campania.

Romanzo.

DOMENICA, ORE 11

Alla libreria locisto, in piazza Fuga al Vomero, presentazione del romanzo di Francesca Gerla «La testimone» (Edizioni Homo Scrivens). Con l'autrice, intervengono: Enza Alfano, scrittrice, Federica Flocco, giornalista, Guido Pocobelli Ragosta, giornalista Rai. Letture di Rosaria De Cicco.



Peso: 7%

▶ DA BRUXELLES INTERVENTO DI DENIS GENTON**Oggi due giorni sulle politiche del lavoro**

ASA. Si apre stamane alle 10 a Città della Scienza la “due giorni” sulle politiche del lavoro (JOB-#JAMMAFATICA) organizzata dalla Regione Campania. L'assessore al Lavoro **Severino Nappi** terrà la relazione introduttiva. Nell'ambito delle varie sessioni saranno presenti rappresentanti del mondo sindacale, delle associazioni di categoria, del mondo dell'Università, della Scuola e delle Professioni. È previsto altresì un intervento da Bruxelles del rappresentante della Commissione Europea, Dg Occupazione, Denis Genton. Nappi concluderà il seminario sabato alle 12,30.



Peso: 5%

La crisi

Dramma lavoro, Nappi:
«Con Garanzia giovani
5500 occupati in più»

Daniela De Crescenzo

«**P**olitiche per il lavoro, sinergie tra scuola e occupazione»: sono questi, per **Severino Nappi**, assessore regionale al Lavoro «i fatti già realizzati» da Palazzo Santa Lucia. E aggiunge: «Sono 5500 i ragazzi che hanno trovato lavoro attraverso Garanzia giovani». Il governatore **Cal-**

doro, poi, sottolinea che «anche se aumenta la disoccupazione, la Campania riesce ad agganciarsi alla migliore Regione italiana, la Lombardia, in termini di performance».

> A pag. 29

La convention

«Siamo passati dalle veline all'aerospazio»
Occupazione, Nappi soddisfatto. Caldoro: Campania al passo con la Lombardia

Daniela De Crescenzo

«Sono già 5500 i ragazzi che hanno trovato lavoro attraverso Garanzia Giovani»: l'annuncio arriva da **Severino Nappi**, assessore al Lavoro della Regione che sceglie la prima dei due giorni intitolata «Job! jammafaticà», dedicata alle politiche del lavoro. Un'iniziativa alla quale hanno partecipato anche molte scuole che hanno organizzato propri stand espositivi e che è servita anche a lanciare i cento nuovi poli formativi finanziati con 100 milioni che coinvolgeranno 25 mila giovani e numerose aziende. Tra le altre: Selex es spa, Leroy Merlin Italia, il Tarì, Gianni Carità, il consorzio Antico Borgo Orefici, Msc Crociere, Adler plastic, Augusta Offshore, Vulcainair, Alilauro. Fanno parte della compagine anche il Trianon Viviani, l'Istituto Cervantes, la fondazione Teatro San Carlo e alcuni Atenei campani.

Matorniamo a «Garanzia Giovani», il programma europeo rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 29 anni. Serve, secondo l'assessore, soprattutto ad accompagnare i giovani nelle prime fasi della vita lavorativa. «Ogni giorno siamo contattati da imprese che sono disposte a investire - sostiene Nappi - Tutti devono rimbccarsi le maniche ed essere disposti a mettersi in gioco».

E sul fronte del lavoro anche il

governatore **Caldoro** si mostra ottimista. Scrive su Twitter «No a vecchie logiche» riprendendo Nappi, che aveva cinguettato: «In Campania siamo passati dalle veline all'aerospazio». E poi ribadisce: «La disoccupazione va contestualizzata in Europa. Per fortuna i dati che abbiamo dimostrano che la Campania è al passo con la Lombardia. È una controtendenza: anche se aumentano i tassi di disoccupazione, la Campania riesce a fare quel piccolo miracolo di riuscire ad agganciarsi alla migliore Regione italiana in termini di performance. Un risultato dovuto a tante buone iniziative e pratiche».

Affermazioni che non convincono tutti. E infatti il vice capodelegazione del Pd al Parlamento europeo Massimo Paolucci ribatte: «Le affermazioni di **Caldoro**, che parla di miracolo rispetto alla situazione economica e occupazionale della Campania, sono talmente surreali da risultare offensive nei confronti dello sterminato numero di donne, giovani e famiglie della nostra regione alle prese col dramma della disoccupazione e della povertà. Viene chiedersi, ma dove vive il presidente della Regione? O almeno, ha mai letto cifre, statiche e rapporti ufficiali sullo stato della nostra economia? Evidentemente no».

Sulla stessa linea la nota del capogruppo del PSI in Consiglio regionale della Campania Corrado Ga-

briele secondo il quale «Più che 'Jamme a fatìcà' avrebbero fatto meglio a usare la vecchia canzone 'Jamme Ja, Funiculì Funiculà: la Regione ha destinato ben 700.000 euro per la campagna di informativa e comunicazione di Garanzia Giovani. Senza contare quelli che sono stati chiamati per svolgere le funzioni di accompagnamento e tutoraggio che, nella maggior parte dei casi, hanno nei curricula la sola esperienza politica o la frequentazione con esponenti locali di Ncd e del centro-destra. Sulle misure di Garanzia giovani dalla **Giunta regionale** solo proclami, altro che 5.500 nuove occasioni di lavoro per i giovani, in realtà dal mese di agosto scorso non è sta-



Peso: 1-3%,29-41%

to registrato né attivato nessun tirocinio, tantomeno nuovi posti di lavoro».

Gabriele conclude annunciando di avere inviato un dossier completo di dati al ministero del lavoro e alla rappresentanza parlamentare italiana a Bruxelles.

A stretto giro la controparte di Nappi che sostiene: «Le cifre sono verificabili sul sito dell'Arilas dove è

possibile conoscere anche la destinazione dei giovani che, grazie alle nostre iniziative, sono riusciti ad entrare nel mondo del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polemica
Paolucci deputato europeo pd: non vedono i dati statistici drammatici sulla povertà



Scuole in mostra
A Città della Scienza professori e docenti dell'alberghiero Cavalcanti spiegano come lavorano



L'arte viene dal mare
Al professionista Degni di Torre del Greco si realizzano i cammei: uno stand per raccontarlo

I numeri
Grazie al portale finora occasioni di lavoro per 5500 under 30



L'assessore
«Job! lammafaticà»: due giorni per discutere sulle politiche per il lavoro e il piano Garanzia Giovani



Peso: 1-3%,29-41%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

112-1114-080

L'INIZIATIVA Così Caldoro al "Job! #jammafaticà". Nappi: «I fondi europei utilizzati in modo armonico e funzionale»

«Lavoro, oggi misure attive»

DI **PIERO PIRAS**

NAPOLI. «Una fase difficile, ma sul lavoro in campo ci sono misure attive». **Stefano Caldoro**, presidente della Regione Campania, scrive su Twitter «no a vecchie logiche» per quanto riguarda le politiche del lavoro e riprende un tweet di **Severino Nappi** (i due nella foto). «In Campania siamo passati dalle veline all'aerospazio. La disoccupazione va contestualizzata in Europa e occorre considerare la dimensione nazionale del problema - dice, intervenuto alla prima giornata della manifestazione "Job! #Jammafaticà" - Per fortuna, i dati che abbiamo e dimostrano che la Campania è al passo con la Lombardia» «È una controtendenza - aggiunge il governatore - anche se aumentano i tassi di disoccupazione-

ne, la Campania riesce a fare quel piccolo miracolo di riuscire ad agganciarsi alla migliore Regione italiana in termini di performance. Un risultato dovuto a tante buone iniziative e pratiche - sottolinea - Abbiamo iniziato prima degli altri con il programma sperimentale sull'occupazione che poi è diventato triennale e abbiamo messo in campo nuove misure. Oggi la Campania è vista con una particolare attenzione, anche dall'Europa - conclude - e sta ottenendo risultati in controtendenza nonostante i dati negativi europei». «Strumenti innovativi, politiche attive per il lavoro, incrocio tra mondo della scuola e dell'occupazione - sono questi, per Nappi, «i fatti», «i programmi già realizzati, in questi anni». «Sono la scommessa di una comunità sul proprio futuro - ha affermato - e credo che la credibilità della Regione Campania stia nel fatto di poter guardare con coraggio e fiducia al futuro. In

un momento in cui la politica fa proclami - ha detto Nappi - noi rispondiamo con i fatti». «Servono dialogo e coesione sociale - ha affermato Nappi - altrimenti in un tempo di devastazione, puoi soltanto perdere. Noi invece crediamo che sia opportuno sfruttare la capacità di tutti per costruire una proposta di miglioramento».

Fare squadra, insomma, per rispondere al problema occupazionale che «da 40 anni caratterizza il nostro territorio».

E sono già 5.500 i ragazzi che hanno trovato lavoro attraverso Garanzia Giovani, il programma europeo rivolto ai ragazzi tra i 15 e i 29 anni: «Non è una misura che serve a dare centinaia di posti di lavoro - ha concluso Nappi - ma è uno strumento per fare una cosa importante. Accompagnare, cioè, i ragazzi soprattutto all'inizio della vita lavorativa».

Quanto ai fondi Ue, «i dati sulla gestione sulla spesa delle risorse dell'Europa, dimostrano che la regione Campania ha lavorato bene».

*“Garanzia Giovani”,
sono già in 5.500 tra i 15
ed i 29 anni che hanno
trovato un'occupazione*



Peso: 34%

L'assessore regionale Nappi chiude oggi a Napoli "Job! Jamm' a' faticà" «Lavoro, ecco il modello Campania»

Si chiude oggi alla Città della Scienza di Napoli, "Job! Jamm' a' faticà", la manifestazione organizzata dalla Regione Campania sulle politiche del lavoro.

«Mentre il Parlamento discute ancora sul Jobs Act, questa iniziativa vuole fare il punto sulle cose fatte e sulle cose da fare», si legge nella nota della Regione Campania. Durante le due giornate, si confronteranno rappresentanti delle associazioni di categoria, della società civile e delle parti sociali, imprenditori, professionisti del mondo del lavoro, esponenti per i centri per l'impiego e delle agenzie interinali, esperti del settore, studenti e lavoratori che racconteranno la propria esperienza.

leri sono intervenuti il presidente della Regione Campania, **Stefano Caldoro** e l'Assessore al Lavoro, **Severino Nappi**. Le due giornate sono articolate in un susseguirsi di workshop tematici che affronteranno il tema del lavoro in tutte le sue sfaccettature. A concludere i due giorni di lavoro sarà stamane alle 12.30 l'assessore Nappi che, in un'intervista realizzata a quattro mani da Carlo Puca e Klaus Davi, spiegherà il "Modello Campania", i suoi risultati di una politica di coesione che può rappresentare un riferimento per il Paese. «Dare un futuro alle eccellenze e puntare su un'occupazione di qualità, nella quale il lavoro e i lavoratori diventano la vera leva dello svi-

luppo e la marcia in più per la crescita. Farlo insieme alle parti sociali e al sistema produttivo sta consentendo e consentirà alla nostra Regione di guardare con fiducia ai prossimi anni», precisa Nappi.



Peso: 16%

Il Modello Campania

Si chiude oggi «Job! Jamm' a' fatica», la manifestazione organizzata dalla Regione sulle politiche del lavoro. A concludere la due giorni alle 12.30 l'assessore regionale al Lavoro **Severino Nappi** che, in un'intervista realizzata da **Carlo Puca** e **Klaus Davi**, spiegherà il «Modello Campania», i risultati di una politica di coesione che può

rappresentare un riferimento.

**Città della Scienza, via Coroglio,
Napoli, dalle 10**



Peso: 2%

L'intervista L'assessore al lavoro della giunta **Caldoro Severino Nappi**: «Possiamo essere un punto di riferimento per tutto il centrodestra»

«Ncd e FI tornino insieme e imparino dal modello Campania»

Valentina Conti

■ Si è conclusa ieri la due giorni sulle politiche del lavoro organizzata dalla Regione Campania. Riflettori puntati su occupazione e meritocrazia per le nuove leve, temi oggi più scottanti e controversi che mai. «Non parliamo di promesse, ma di quello che abbiamo fatto», spiega l'assessore al lavoro della giunta targata **Caldoro, Severino Nappi** (Ncd). Al centro dell'iniziativa, «il dialogo della coesione sociale per costruire le politiche del lavoro».

Assessore, è convinto che la Campania sia un modello da seguire?

«Un modello di buona prassi da seguire in relazione all'argomento lavoro e a livello politico. Sul lavoro, i risultati a cui siamo arrivati sono importanti: l'attuazione del primo piano del lavoro dopo quarant'anni, delle misure rese operative mediante il fondo sociale europeo, la gestione stessa dei fondi euro-

pei - non più a pioggia ma in modo mirato e fruttuoso - con riconoscimento anche da parte della Commissione, il tasso di errore nella spesa arrivato a poco più dello zero per cento, rispetto alla precedente giunta Bassolino in cui segnava il quaranta. Con noi 5.500 giovani hanno trovato lavoro secondo il programma Garanzia giovani».

Merito e competenze: un tema fondamentale su cui non si può barare. Che avete fatto in concreto?

«Abbiamo realizzato cento poli tecnico professionali per i giovani, intensificato il link fra scuole e imprese per costruire i percorsi formativi, avviato il microcredito finanziario per chi vuole aprirsi un'attività in proprio, i dottorati in azienda. Partendo da un concetto semplice: dare un'opportunità di partenza a tutti per poi arrivare a scelte di merito che siano autentiche».

Prima parlava anche del modello politico campano. È indubbio che sie-

te un'esperienza duratura di coalizione. Ncd e Fi insieme. A livello nazionale dovrebbero imparare da voi?

«Siamo una coalizione di centrodestra che dal 2010 non si è mai incrinata, un esperimento che ha dato vita ad un percorso stabile con risultati rilevanti. L'azione di governo non ha ceduto alle tensioni. Quello campano è, di certo, un modello di riferimento di un centrodestra che potrebbe replicare trasformandosi in forza di maggioranza nel Paese. Ciò dimostra che è utile ragionare. E i fatti sembrano dare ragione a tale teoria: Alfano e Berlusconi sono tornati a parlarsi, è un segnale importante».

Anche se c'è chi maligna che alla fine Alfano torna sempre dal Cav.

«Non rispondo. Semplicemente perché non credo che le cose stiano così».



Assessore Severino Nappi



Peso: 21%

Patto per il lavoro La sfida di Nappi 'per la Campania'

L'assessore: «Il dialogo rilancerà occupazione e redditi»

REDAZIONE REGIONE
Avellino

«Noi presentiamo il metodo Campania. In un tempo di uomini soli al comando, in un tempo in cui la gente pensa di avere ricette, noi pensiamo invece che sia opportuno partire dal dialogo e dal confronto», ha spiegato Severino Nappi, al termine della seconda giornata seminariale dedicata al lavoro, conclusa ieri a Napoli, il 'Job - lammafaticà'. Con l'intervista all'assessore regionale di Klaus Davi e Carlo Puca, Nappi ha lanciato (e firmato) il suo "Patto per il lavoro". La sua strategia per la ripresa occupazionale parte dal confronto sulle nuove sfide per lo sviluppo. «Sedersi ad un tavolo circolare, lavorare insieme a tutte le associazioni sindacali e al sistema produttivo, insomma la comunità che la mattina lavora, è questo che serve a costruire poli-

tiche condivise, quindi efficaci». Tra gli imprenditori e le rappresentanze istituzionali e sindacali presenti, in platea c'erano Giuseppe Zaolino, Carmine Famiglietti, Michele Capobianco, Raffaele Fulchini, il sindaco di Cassano Salvatore Vecchia, quindi Rossella Sena e Carmen Avitabile. Tra gli imprenditori presenti al "Job Face", Otello Natale, amministratore della Ema di Morra De Sanctis, quindi Stefano Del Rosso, amministratore delegato di Industria Italiana Autobus, rappresentanti di eccellenze produttive irpine peraltro citate più volte dall'assessore regionale, soprattutto la ex Irisbus ora IIA. Nappi ha ricordato gli sforzi compiuti dal suo dicastero regionale in questi anni: «Abbiamo costruito non solo leggi sul lavoro, ma anche strumenti moderni ed innovativi, che ci consentono di reggere una crisi, dandoci l'opportunità di guardare al futuro con fiducia». Occorre ricreare un clima positivo per cogliere le nuove opportunità, ha aggiunto. Per guardare avanti, «la Campania deve imparare a non essere più la terra dei contrasti, delle difficoltà, la terra dei fuochi, ma delle concrete prospettive». Nappi ha esortato a superare la fase della protesta senza proposta. «La Campania deve essere sempre di più il luogo

nel quale le cose non solo si segnalano, ma si devono anche costruire». In questo senso, ha ribaltato l'immagine di un governo regionale in ritardo sulla spesa comunitaria. «Proprio ieri abbiamo avuto la certificazione ufficiale secondo la quale la Campania spende il fondo sociale europeo meglio di Bolzano, che è forse la parte d'Italia più vicina alla Germania», ha detto con orgoglio. «Spendiamo meglio, spendiamo in modo più serio, e abbiamo soprattutto una programmazione, che ci sta aiutando e che ci dà la dimensione e la prospettiva sulla quale tutti noi siamo impegnati, ossia dare un'opportunità ai nostri figli, crescere e soprattutto costruire assieme le cose, senza guardare ai colori politici: questo fa la differenza nel tempo dell'anti-politica». Quanto al patto siglato ieri, l'assessore regionale lo individua come uno strumento per «incidere nella soluzione delle vertenze e nella costruzione di proposte operative». Ne scaturisce un modello: «Non dobbiamo mettere le mani nelle tasche della gente oppure nel percorrere la



Peso: 40%

strada del licenziamento, ma è necessario individuare e promuovere i mezzi utili ad aiutare l'occupazione, rendendo più semplice la contrattazione collettiva, cercando di finalizzare gli investimenti laddove c'è un'esigenza reale, cercando quindi di fare solo ciò che serve». In sostanza, «lo scopo è quello di fare in modo che il modello Campania sia un sistema, dove le cose non cadono dall'alto, ma che si costruiscono con le parti sociali, le imprese, i professionisti e con tutto il sistema produttivo». Nel corso dell'intervista.

Nappi ha parlato anche di 'Garanzia giovani', possibile modello per sperimentare nuove forme di dialogo tra pubblica amministrazione e parti sociali. «L'obiettivo è puntare sull'occupazione di qualità, perché è quella che regge l'impresa di qualità», ha concluso, indicando gli operatori presenti ieri a Città della Scienza. «Abbiamo qui l'eccellenza campana, che è fatta da migliaia di aziende, che, con i loro lavoratori, rappresentano il futuro della nostra terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conclusa la duegiorni regionale

La concertazione sui fondi Ue e sulle politiche per lo sviluppo nel seminario 'Job' di Napoli, organizzato a Città della Scienza



Peso: 40%